



A.P.S.P. CIVICA DI TRENTO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 10 (DIECI) POSTI A TEMPO PIENO (36 ore settimanali), DI CUI N. 5 (CINQUE) POSTI RISERVATI AI CANDIDATI IN POSSESSO DEI REQUISITI PER L'ACCESSO ALLA STABILIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 12 COMMA 2 DELLA L.P. 03/08/2018 N. 15 E SS.MM.II.

nella figura professionale di

OPERATORE SOCIO SANITARIO, CATEGORIA B, LIVELLO EVOLUTO,
POS. RETR. 1 CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, n. 3 (tre) posti di concorso sono riservati prioritariamente a volontari delle Forze Armate. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

LA DIRETTRICE

In esecuzione della propria determinazione n. 355 di data 27.11.2023

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico per esami per la copertura di n. 10 (dieci) posti a tempo pieno (36 ore settimanali) a tempo indeterminato, nella figura professionale di:

Figura Professionale	Categoria	Livello	Posiz. Retrib.
OPERATORE SOCIO SANITARIO	B	EVOLUTO	1 [^]

1. *Trattamento economico*

Trattamento giuridico economico (trattamento economico contrattuale relativo al personale a tempo pieno – 36 ore settimanali).

- stipendio annuo iniziale Euro 14.148,00;
- assegno annuo Euro 2.244,00;
- indennità integrativa speciale nella misura di Euro 6.317,82;
- indennità di Vacanza Contrattuale Euro 113,64;
- indennità per OSS Euro 1.300,00;
- tredicesima mensilità;
- ogni altra competenza accessoria di contratto;
- altri emolumenti previsti dagli accordi contrattuali in atto.

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali, secondo le norme di legge.

2. *Pari opportunità*

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005 n. 246."

3. *Requisiti per l'ammissione al concorso*

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Et  non inferiore agli anni 18 alla data di scadenza del bando;
- b) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Viene derogato il possesso del requisito sopra citato per i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, cos  come modificato dalla L. 6.08.2013 n. 97);
- c) Idoneit  fisica all'impiego con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio. All'atto dell'assunzione l'Amministrazione ha facolt  di sottoporre i vincitori del concorso agli accertamenti sanitari, da parte del medico competente nominato dalla stessa, tesi a constatare la totale assenza di controindicazioni al lavoro a cui i candidati sono destinati e al fine della valutazione della loro idoneit  alla mansione specifica. La mancanza di tale requisito comporter  l'automatica decadenza dall'assunzione; Ai sensi dell'art. 1 della Legge 28/03/1991 n. 120, si stabilisce che la condizione di non vedente ai fini del presente bando, per le implicazioni professionali, costituisce causa di inidoneit ;
- d) Immunit  da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, limitatamente alla durata della pena, o che, qualora comminate nel corso di un rapporto di lavoro gi  instaurato, potrebbero determinare la sanzione del licenziamento secondo quanto previsto dai contratti collettivi in vigore;
- e) Non essere stati destituiti o licenziati dall'impiego da una Pubblica Amministrazione¹;
- f) Godimento dei diritti politici e civili attivi;
- g) Per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- h) Sono ammessi al concorso gli aspiranti in possesso del seguente titolo di studio:

Diploma di Scuola Media Inferiore ed attestato professionale di Operatore Socio-Sanitario;

I candidati interessati alla stabilizzazione di cui all'art. 12 comma 2 della L.P. 15/2018 e ss.mm.ii. dovranno essere in possesso di ulteriori requisiti:

- **Risulti essere o essere stato in servizio dopo il 28 agosto 2015 con contratto di lavoro flessibile presso l'Amministrazione che bandisce il concorso;**
- **alla data di presentazione della domanda di ammissione al concorso abbia maturato presso una o pi  A.P.S.P. almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni. A tal fine   possibile sommare periodi riferiti a contratti flessibili diversi, purch  relativi ad attivit  svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale per la quale   indetto il concorso.**

Possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria", ai sensi del D.P.C.M. 07/02/1994 N. 174, in possesso dei seguenti requisiti:

1. godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, oppure indicare le cause del mancato godimento;
2. essere in possesso, fatta eccezione della titolarit  della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I CANDIDATI CON TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO DEVONO OTTENERE IL RICONOSCIMENTO DELL'EQUIPOLLENZA AL CORRISPONDENTE TITOLO ITALIANO. In mancanza l'Azienda provvede all'ammissione con riserva, fermo restando

¹ Ai fini della non ammissione al concorso, alla destituzione sono equiparate la decadenza per conseguimento dell'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidit  non sanabile e la dispensa per incapacit  professionale o per insufficiente rendimento.

che l'equipollenza del titolo di studio deve comunque essere conseguita al momento della proposta di assunzione. Il candidato conserva la propria posizione in graduatoria, ma non può essere contattato per eventuali assunzioni, sino a che non attesti l'equipollenza del titolo.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione. Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni.

I sopra elencati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di cui al punto successivo.

4. Modalità per la presentazione della domanda

La domanda di partecipazione, stesa in carta libera su apposito modulo allegato al presente bando, nonché disponibile sul sito internet dell'Azienda www.civicatnapsp.it nella sezione "albo pretorio/concorsi", dovrà pervenire all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico della Civica di Trento, via della Malpensada n. 156 - 38123 Trento, entro e non oltre le

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno venerdì 12 gennaio 2024

Si rende noto che l'Ufficio sopra indicato è aperto al pubblico dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00 ed il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Il termine stabilito per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non siano corredate dei documenti e delle dichiarazioni richieste.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento fa fede la data del timbro postale dell'Ufficio postale di partenza.

Per le domande consegnate a mano, la data di acquisizione è stabilita dal timbro e data apposti all'arrivo dal personale addetto al protocollo dell'Azienda, che rilascerà apposita ricevuta.

Per le domande pervenute via pec, la data di acquisizione è stabilita dal server aziendale. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 65 del d. lgs. 07 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), la richiesta di partecipazione alla selezione può essere trasmessa tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) alla casella di posta elettronica certificata della Civica di Trento A.P.S.P.: concorsi@pec.civicatnapsp.it, entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della stessa, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato **pdf** (domanda firmata, carta di identità, ricevuta di versamento, ecc.). La documentazione richiesta deve essere allegata alla mail in formato pdf o jpg (non zip o altri formati compressi) in un'unica PEC. La dimensione totale degli allegati non deve superare i **10 MB totali**. Si raccomanda di utilizzare uno scanner o in alternativa un'app di scanner per smart phone per ottenere file di ridotte dimensioni nel formato richiesto (pdf o jpg).

La Civica di Trento declina ogni responsabilità, oltre che per domande non pervenute per qualsiasi motivo ad essa non imputabile, per l'eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie o a mezzo corriere privato.

Nella domanda, redatta in carta semplice utilizzando il modulo predisposto dall'Ente allegato al presente bando, gli aspiranti dovranno indicare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la precisa indicazione del domicilio al quale devono essere trasmesse le comunicazioni² da parte dell'Ente;
2. il possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'U.E. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare alla selezione anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
3. il godimento dei diritti politici attivi e civili ovvero le cause del mancato godimento e il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione di non iscrizione) – adempimento limitato ai soli cittadini italiani;
4. di non essere stati destituiti o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
5. lo stato famiglia (che va sempre compilato);
6. l'immunità da precedenti penali o le condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;
7. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. l'idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso, con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio. La dichiarazione non è richiesta per gli aspiranti affetti da minorazione fisica o psichica. I medesimi devono specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. I candidati dovranno in tal caso allegare, in originale o in copia autenticata, certificazione relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio³;
9. il possesso del titolo di studio prescritto, la data in cui è stato conseguito e l'Istituto che lo ha rilasciato; i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano;
10. la posizione nei riguardi degli obblighi militari, se esistenti, per i concorrenti di sesso maschile;
11. l'avvenuto pagamento della tassa di concorso;

Nella domanda gli aspiranti possono altresì indicare l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza o l'appartenenza a categorie riservatarie;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

1. Godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza, oppure indicare le cause del mancato godimento;
2. Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica;
3. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

² Ogni eventuale modificazione del domicilio valido per le comunicazioni al candidato nel corso del procedimento deve essere tempestivamente segnalata. La Civica di Trento declina ogni responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

³ Prima dell'assunzione è facoltà della Civica di Trento, ai sensi dell'art. 41, comma 2 lettera a), del D. Lgs. 81/2008 sottoporre il candidato a visita medica pre-assuntiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato, al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica. Il dipendente sarà sottoposto a visita medica per l'accertamento dell'idoneità lavorativa alla mansione specifica ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro. In caso di accertata non idoneità lavorativa specifica, il contratto di lavoro si intenderà automaticamente risolto.

Per l'ammissione al concorso è previsto il **pagamento di una tassa di € 25,00=** da effettuarsi mediante il portale **"PagoPa"** a cui si può accedere dal sito internet della Civica di Trento (<https://www.civicatnapsp.it>). Nella sezione servizi premere l'icona "PagoPa", nella schermata seguente cliccare su "Accedi al portale" e successivamente sul link in evidenza (<https://mypay.provincia.tn.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=CT&redirectUrl=>). Scegliere la voce "Tassa concorsi" nella sezione "Altre tipologie di pagamento" e compilare i dati obbligatori del form, inserendo nel campo "Concorso" la seguente dicitura **"concorso OSS Cognome e Nome del candidato"**.

La tassa non potrà in nessun caso essere rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca del concorso stesso.

Saranno esclusi dal concorso gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 38, c. 3, del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000, la domanda deve essere datata e firmata alla presenza dell'impiegato addetto: qualora non sia recapitata personalmente, ad essa deve essere allegata copia fotostatica (anche non autenticata) di documento d'identità dell'aspirante in corso di validità o, se scaduta, con la dichiarazione, sottoscritta, che "i dati contenuti sono tuttora invariati".

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, a questa Amministrazione qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

Nel caso di domande incomplete i richiedenti saranno invitati, entro un termine fisso, a presentare le dichiarazioni integrative. Trascorso senza risposta tale termine, verrà presunta la mancanza dei requisiti e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

L'amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

5. Comunicazione degli aspiranti

Gli aspiranti hanno facoltà di rendere noto all'Ente fatti, stati e ogni altra notizia richiesta dalle disposizioni dell'avviso mediante, in alternativa:

- autocertificazione;
- allegazione dei documenti relativi o di copia fotostatica di essi con dichiarazione sottoscritta di conformità all'originale;
- esibizione dell'originale all'impiegato addetto, che ne riproduce e ne trattiene copia attestandone la conformità all'originale;
- richiesta all'ente di acquisizione d'ufficio di fatti, stati, qualità e titoli che risultano dalla documentazione in atti dell'Ente o in possesso di altre amministrazioni pubbliche⁴.

Importante:

AUTOCERTIFICAZIONI:

Dal 1° gennaio 2012, secondo quanto disposto dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183 non è possibile richiedere ed accettare certificati rilasciati da Pubbliche amministrazioni che restano utilizzabili solo nei rapporti tra privati; detti documenti devono essere sostituiti dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni necessarie, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse o dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

⁴ In quest'ultima ipotesi la Civica di Trento non risponde della errata compilazione dei certificati da parte dell'Amministrazione competente, né del mancato o ritardato invio della documentazione richiesta, rimanendo comunque a carico dell'interessato l'onere di fornire tutte le notizie necessarie per rendere attuabile tale adempimento.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

Si rende noto che, a sensi degli articoli 71 e 75, del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto, per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti e l'uso di atti falsi, qualora dal controllo che l'Amministrazione si riserva di effettuare emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

6. *Trattamento dati personali*

La A.P.S.P. Civica di Trento, titolare del trattamento, fornisce le seguenti informazioni nel merito dei dati personali trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse alla presente procedura.

Finalità del trattamento dei dati

I dati personali vengono raccolti e trattati da parte della nostra Amministrazione per l'adempimento delle funzioni istituzionali correlate all'esercizio di poteri e facoltà di cui competente relativamente all'instaurazione del rapporto con l'interessato che intenda partecipare al concorso. La base giuridica del loro trattamento è rappresentata dalla necessità di dare esecuzione ad un obbligo di legge e/o eseguire un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Trattamento di categorie particolari di dati personali e/o dati personali relativi a condanne penali e reati

Il trattamento svolto potrebbe riguardare anche dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" e/o dati personali relativi a condanne penali. Anche in tal caso la base giuridica del loro trattamento è rappresentata dalla necessità di dare esecuzione ad un obbligo di legge e/o eseguire un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Modalità del trattamento

I dati vengono trattati nel rispetto delle misure di sicurezza tecniche e organizzative previste dal Regolamento UE 16/679 attraverso procedure adeguate a garantire la riservatezza degli stessi. I dati non saranno trattati mediante processi decisionali automatizzati. Tutti i dati conferiti sono trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza sia in forma cartacea che elettronica e protetti mediante misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR.

Obbligatorietà del conferimento

Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.

Comunicazione, diffusione e trasferimento dati

Il personale amministrativo ed i membri della commissione giudicatrice, appositamente incaricati, verranno a conoscenza dei dati conferiti. I dati potranno essere comunicati ai soggetti che, secondo il diritto vigente, sono legittimati a conoscerli nonché ai soggetti che siano titolari del diritto di accesso. Oltre ai soggetti appena specificati i dati conferiti potranno essere trattati da parte di soggetti terzi, nominati responsabili del trattamento, nella misura in cui ciò sia necessario per l'espletamento dell'attività da essi svolta a favore dell'Azienda e nei limiti dei profili di autorizzazione per essi individuati, il cui elenco è accessibile mediante richiesta rivolta al titolare. I dati comunicati non saranno trasferiti verso Paesi Terzi o organizzazioni internazionali extra UE. La loro diffusione avrà luogo solo laddove previsto da un obbligo di legge.

Durata del trattamento e periodo di conservazione

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento della procedura e saranno successivamente conservati per il termine di legge.

Diritti dell'interessato

Relativamente ai dati conferiti l'interessato o un suo rappresentante può esercitare, senza particolari formalità, i diritti previsti dagli artt. 15 e segg. del Regolamento UE 16/679 rivolgendosi al titolare o al

responsabile per la protezione dei dati. In particolare potrà chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, esercitare il diritto di ottenere al portabilità nonché proporre reclamo all'autorità di controllo competente ex articolo 77 del GDPR (Garante per la Protezione dei Dati Personali).

Informazioni sul titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è la A.P.S.P. Civica di Trento, raggiungibile all'indirizzo e-mail segreteria@civicatnapsp.it.

Informazioni sul Responsabile Protezione Dati (RPD)

La nostra Amministrazione ha designato il proprio responsabile per la protezione dei dati personali raggiungibile all'indirizzo: serviziodpo@upipa.tn.it.

7. Proroga dei termini di scadenza, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'A.P.S.P. Civica di Trento si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande, **di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.**

8. Ammissione ed esclusione dal concorso

L'ammissione o l'eventuale esclusione dalla procedura di concorso è effettuata dalla Direttrice dell'A.P.S.P. Civica di Trento con proprio provvedimento. Il concorso sarà svolto anche nel caso di ammissione o partecipazione alla stessa di un solo concorrente.

L'elenco dei candidati ammessi, ammessi con riserva o esclusi dalla partecipazione alla procedura concorsuale sarà pubblicato sul sito istituzionale della Civica di Trento, sezione Albo pretorio/Concorsi con l'indicazione delle iniziali del nome e cognome e della data di nascita dei candidati. Analogamente per quanto riguarda la data di convocazione alle prove (pratica e orale) e alla graduatoria finale di merito.

Sarà onere e cura del candidato verificare all'albo-online dell'Ente l'ammissione o esclusione dal concorso, le date di convocazione alle prove e ogni ulteriore informazione e/o comunicazione riguardante il procedimento concorsuale.

Per esigenze di economicità e speditezza della procedura, l'Azienda potrà discrezionalmente procedere alla verifica del possesso dei requisiti di accesso anche dopo la chiusura dei lavori della commissione giudicatrice.

Di conseguenza, si avvisa sin d'ora che:

- l'ammissione alle prove d'esame non rappresenta un implicito riconoscimento da parte dell'Amministrazione circa il possesso da parte del singolo candidato dei requisiti per la partecipazione al concorso;
- i candidati inseriti in graduatoria di merito all'esito delle prove concorsuali, che risultino privi dei requisiti prescritti, saranno comunque esclusi dalla procedura e non verranno inseriti nella graduatoria finale.

9. Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con determinazione della Direttrice dell'Azienda.

10. Programma d'esame

Le prove d'esame consistono in una **prova pratica e in una prova orale**. Saranno ammessi alla prova successiva i candidati che avranno riportato nella prova già svolta una votazione di almeno 7/10 o equivalente.

Prova pratica:

- Esecuzione di una prova di abilità tecnica, anche con l'ausilio di strumenti e materiali forniti dall'Ente, nelle seguenti materie: assistenza di base (igiene e cura di sé, mobilitazione e alimentazione), tecniche sanitarie e di primo soccorso.

Prova orale:

- Argomenti della prova pratica;
- Igiene e sicurezza negli ambienti di vita e di cura;
- Principi etici e orientamento deontologico;
- Organizzazione del lavoro;
- L'animazione in APSP: il ruolo dell'OSS;
- La relazione con la persona, la famiglia e l'equipe;
- Conoscenze e competenze sanitarie rientranti nel profilo di OSS;
- Nozioni sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori;
- Diritti e doveri dei pubblici dipendenti.

Le prove di esame potranno essere svolte in unica data, congiuntamente. Al fine del conseguimento dell'idoneità è necessario che il candidato ottenga il punteggio minimo richiesto in tutte le prove.

Alle prove non è consentito l'utilizzo di nessuna normativa, anche non commentata. È vietato l'uso di telefoni cellulari o altri mezzi di comunicazione.

Le comunicazioni relative ai risultati delle singole prove saranno pubblicate in un'area riservata del sito istituzionale, alla quale avranno accesso soltanto i candidati tramite le credenziali che saranno fornite alla prima prova del concorso.

11. Convocazione dei candidati ammessi al concorso

L'elenco dei candidati ammessi al concorso, il calendario di convocazione ed il luogo della prima prova d'esame verranno pubblicati sul sito internet dell'Azienda www.civicatnapsp.it nella sezione "albo pretorio/concorsi". Eventuali variazioni verranno pubblicate con le stesse modalità.

Detta comunicazione a mezzo sito istituzionale vale come notifica a tutti gli effetti di legge, per cui i candidati che non riceveranno comunicazione di esclusione dal concorso, con le modalità sotto indicate, si dovranno considerare ammessi e sono invitati a presentarsi (**senza ulteriore comunicazione**) nella data e nel luogo fissato per sostenere la prova.

A partire dal **giorno lunedì 22 gennaio 2024** sarà pubblicato, nelle forme sopra indicate l'elenco dei candidati ammessi al concorso, l'elenco degli eventuali candidati esclusi o ammessi con riserva, con l'indicazione del relativo provvedimento.

A partire dal **giorno lunedì 22 gennaio 2024** ed **almeno 20 giorni prima** rispetto alla data delle prove, sarà pubblicato, nelle forme sopra indicate il calendario di convocazione alle prove d'esame con il luogo e l'ora delle stesse.

Qualora venga data comunicazione soltanto della data di una singola prova, il termine di preavviso è ridotto a 15 giorni. Analogamente l'avviso per la presentazione alla seconda prova (con l'indicazione dei relativi punteggi) verrà pubblicato sul sito con un preavviso di almeno 15 giorni.

Per essere ammessi alle prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale d'identità. I candidati che non si presenteranno alle prove di esame nel giorno, all'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso stesso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

12. Preselezione

Qualora risultino ammessi al concorso più di 50 candidati, la Commissione giudicatrice si riserva la facoltà di effettuare, prima delle prove d'esame, un test di preselezione finalizzato all'ammissione alle prove d'esame di un numero massimo di 100 candidati.

La preselezione consisterà in **un test scritto sulle seguenti materie:**

- Argomenti della prova pratica e della prova orale (punto n. 10 del bando di concorso)

A partire dal **giorno lunedì 22 gennaio 2024** sarà data comunicazione, nelle forme indicate nell'art. 11 – cioè tramite pubblicazione di avviso sul sito internet della Civica di Trento – A.P.S.P. all'indirizzo www.civicatnapsp.it (nella sezione albo pretorio/concorsi), della decisione di procedere alla preselezione con l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo di convocazione alla stessa, **almeno 10 giorni prima del suo svolgimento.**

Per essere ammessi a detta prova i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale d'identità.

I candidati che non si presenteranno alla prova di preselezione nel giorno, all'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso stesso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Sono esonerati dalla prova preselettiva i candidati che si trovano nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2 bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (invalidità uguale o superiore all'80%).

L'Ente si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria risultante all'esito della preselezione per eventuali assunzioni a tempo determinato (della decisione di avvalersi di tale facoltà sarà data comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente).

13. Formazione e approvazione graduatoria, validità della graduatoria e nomina vincitori

Il candidato che non abbia conseguito il punteggio minimo richiesto per il superamento della prova è escluso dalla graduatoria.

La Commissione giudicatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi nelle prove e nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze stabilite dalla legge.

La Direttrice della Civica di Trento, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva gli stessi unitamente alla graduatoria finale di merito, che ha durata di tre anni dal momento della sua approvazione.

14. Assunzione e gestione della graduatoria

I vincitori devono assumere servizio entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, fatte salve le proroghe di legge o concordate fra le parti.

Entro la data di assunzione, i vincitori sottoscrivono il contratto individuale di lavoro.

Entro lo stesso termine i vincitori dichiarano, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dalla legge, oppure rilasciare la dichiarazione di opzione per la Civica di Trento.

Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dalla nomina.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

I vincitori saranno sottoposti al periodo di prova previsto dalle norme contrattuali.

La graduatoria di concorso è valida per tre anni dalla data della sua approvazione ed è utilizzata per la stipulazione di contratti di lavoro a tempo indeterminato per la copertura del posto per il quale il concorso è stato bandito e degli ulteriori posti, inerenti alla stessa figura professionale, che si venissero a rendere successivamente vacanti in organico, oppure per la stipulazione di contratti di lavoro a tempo determinato, per esigenze sostitutive o per motivi straordinari e urgenti.

La Civica di Trento si riserva la facoltà di concedere l'utilizzo della graduatoria del concorso ad altri Enti che ne facciano richiesta.

15. Riserve di legge

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, n. 3 (tre) posti di concorso sono riservati prioritariamente a volontari delle Forze Armate. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.P. 15/2018 e ss.mm.ii. n. 5 (cinque) posti di concorso sono riservati ai candidati in possesso dei requisiti per l'accesso alla stabilizzazione. I candidati interessati alla stabilizzazione dovranno essere in possesso di ulteriori requisiti:

- **Risulti essere o essere stato in servizio dopo il 28 agosto 2015 con contratto di lavoro flessibile presso l'Amministrazione che bandisce il concorso;**
- **alla data di presentazione della domanda di ammissione al concorso abbia maturato presso una o più A.P.S.P. almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni. A tal fine è possibile sommare periodi riferiti a contratti flessibili diversi, purché relativi ad attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale per la quale è indetto il concorso.**

16. Ricorsi

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione bando ovvero dalla notifica al candidato dell'atto che abbia interesse ad impugnare.

17. Responsabile Unico del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella Direttrice dell'A.P.S.P. Civica di Trento.

18. Rinvio

La partecipazione al concorso implica, da parte dei concorrenti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle A.P.S.P. della Provincia Autonoma di Trento.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare:

- D.P.R. 10 dicembre 1994 n. 487 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68, legge 12 settembre 1980, n. 574 e al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 con riferimento alle riserve di posto a favore di particolari categorie di cittadini;
- Legge 20 ottobre 1990, n. 302 e legge 23 novembre 1998, n. 407 con riferimento alle norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Legge 06/08/2013 n. 97 “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge europea 2013”
- Legge 15 maggio 1997, n. 127, con riferimento al titolo di preferenza della minore età;
- D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- Decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, accordo quadro sul lavoro a tempo determinato;
- Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7;
- Regolamento del Personale dell'Azienda vigente;
- Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie Locali, disponibile sul sito Internet: <http://www.apran.provincia.tn.it> ;
- Codice di Comportamento aziendale dei dipendenti.

18. Pubblicazioni in internet

Il testo del presente bando ed il modello di domanda sono pubblicati sul sito Internet www.civicatnapsp.it , nella sezione albo pretorio/concorsi e sul sito internet www.upipa.tn.it , nella pagina riservata ai concorsi e selezioni.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Francesca Galeaz, Direttrice dell'Azienda.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi, in orario 9.00 – 12.00, alla Segreteria dell'Azienda – via della Malpensada n. 156 – 38123 Trento - telefono 0461/385000 – e-mail: segreteria@civicatnapsp.it.

Trento, 27.11.2023

LA DIRETTRICE
Francesca Galeaz

ALLEGATO A) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 10 (DIECI) POSTI A TEMPO PIENO (36 ore settimanali), DI CUI N. 5 (CINQUE) POSTI RISERVATI AI CANDIDATI IN POSSESSO DEI REQUISITI PER L'ACCESSO ALLA STABILIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 12 COMMA 2 DELLA L.P. 03/08/2018 N. 15 E SS.MM.II.

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO
--

(art. 5 del D.P.R. 09 maggio 1994 n. 487 e ss.mm., art. 25 del D.P.P. n. 22 – 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m.; art. 49, comma 5 della L.P. 3 aprile 1997 n.7):

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo in qualità di lavoratore dipendente per non meno di un anno nell'amministrazione della Civica di Trento – A.P.S.P.;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli fiscalmente a carico (indicare il numero dei figli fiscalmente a carico desumibili dall'ultima dichiarazione dei redditi);
19. gli invalidi ed i mutilati civili (**allegare certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità**);
20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

In caso di parità di merito la preferenza è determinata nell'ordine:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno:
n° _____ figli a carico
2. dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche (sarà considerato anche il servizio di durata inferiore ad un anno presso questa Amministrazione);
 si
3. dalla minore età;

NB. Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia. La condizione di caduto a causa di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissario del Governo), ai sensi della L. n. 302/1990.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al **punto 19** ed alla condizione di caduto a causa di atti di terrorismo, devono essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.